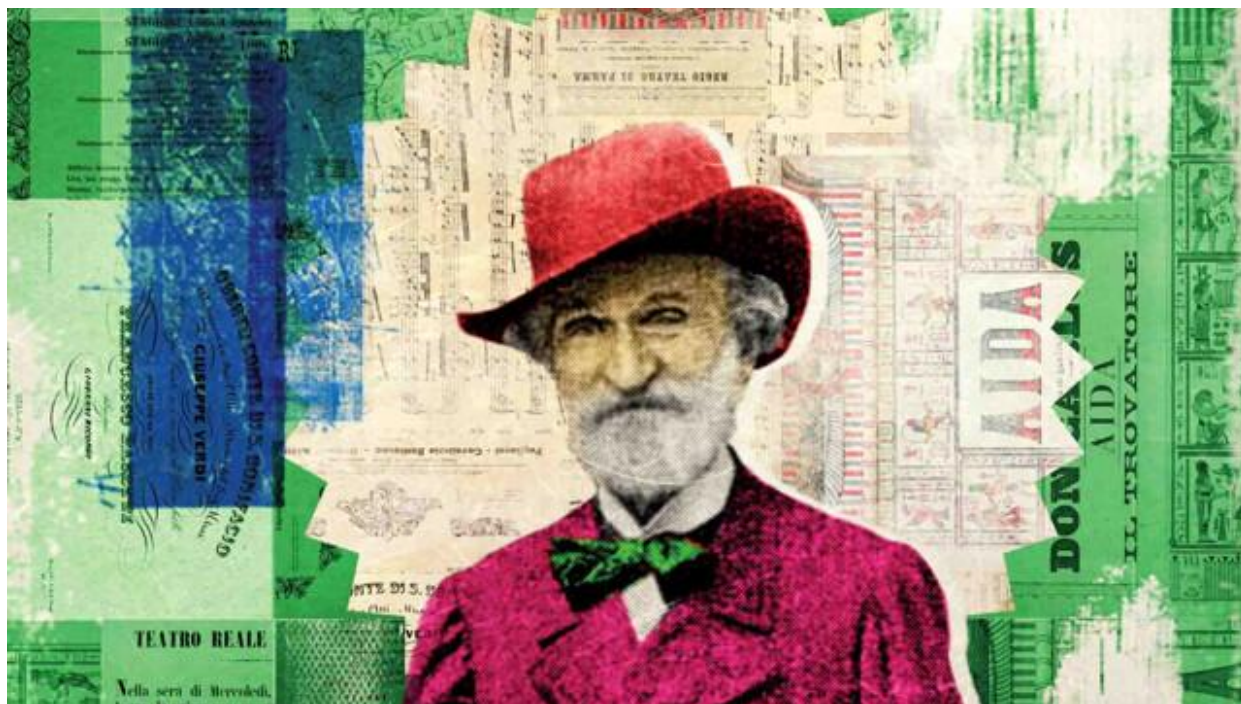

EVENTI / CONCERTI

Verdi Off, città in festa in occasione del Festival Verdi Parma, Busseto e dintorni



DOVE

Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 18/09/2021 al 17/10/2021

[Guarda il programma](#)

PREZZO

[Guarda il sito](#)

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web teatroregioparma.it





Redazione

11 settembre 2021 14:17

1 86 appuntamenti a ingresso libero in 30 giorni, 63 eventi in 60 luoghi diversi, 22 nuove produzioni appositamente commissionate, 50 associazioni, compagnie e istituzioni musicali, culturali e sociali con oltre 800 artisti coinvolti che coinvolgeranno i 7 quartieri della città di Parma, e abbracceranno la provincia a Busseto, Montechiarugolo, Collecchio, Felino, Sala Baganza, Traversetolo, Valmozzola, Fontevivo, grazie alla convenzione che ha stretto ancor più la collaborazione tra il Teatro Regio di Parma, la Provincia di Parma e i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.

Questi i numeri della VI edizione di Verdi Off per tornare a condividere dal 18 settembre al 17 ottobre 2021 la gioia della scoperta e della riscoperta di Giuseppe Verdi e delle sue opere da prospettive diverse e sorprendenti, creative e originali, in un'atmosfera festosa e trascinante che raggiunga ed emozioni chi vive e chi visita le terre del Maestro in occasione del Festival Verdi.

Realizzato dal Teatro Regio di Parma, con il Comune di Parma, Parma2021, e l'Associazione "Parma, io ci sto!", progetto speciale di Reggio Parma Festival, Verdi Off rinnova e rinforza la sua missione: creare occasioni per scoprire, abitare e vivere nel nome del Maestro i luoghi più belli, unici e sorprendenti della città e del territorio, con spettacoli gratuiti, diffusi e multidisciplinari che coinvolgono visitatori, famiglie, bambini, appassionati e curiosi che in occasione del Festival Verdi si trovano a Parma e nella provincia di Parma.

IL PROGRAMMA

“Verdi Off rinnova la sua vicinanza alle comunità della nostra città ampliando in modo significativo il suo abbraccio al territorio della provincia e ci porta la sua gioia contagiosa nel nome del Maestro anche quest'anno in cui ancora non possiamo abbracciarci – dichiara Federico Pizzarotti Presidente della Fondazione Teatro Regio di Parma. Che la musica e l'arte di Verdi che ha ispirato i tanti artisti coinvolti in questo programma così ricco possa portare nuova energia, nuova forza e nuove emozioni positive a ciascuno di noi”.

IL PROGRAMMA

“Verdi Off è l’occasione di scoprire, abitare e vivere nel nome del Maestro i luoghi più belli e unici della città, dichiara Anna Maria Meo, Direttrice generale del Teatro Regio di Parma e direttrice artistica del Festival Verdi grazie a progetti che aprono il cuore all’incontro con gli altri, attraverso la musica, il teatro, la danza, coinvolgendo un pubblico ampio e di ogni età: famiglie, giovani, bambini, e in particolare coloro che si trovano in luoghi di cura o in questo momento vivono situazioni sociali di maggiore difficoltà. In quest’anno ancora segnato da limitazioni per la sicurezza, Verdi Off raccoglie nuove sfide e va incontro a nuovi obiettivi, con progetti speciali in grado di portare il Festival Verdi fuori dai teatri verso il pubblico, in sicurezza, invitando tutti a condividere le emozioni e la passione per Verdi, diffondendo la grandezza dell’uomo e dell’artista, come sempre, in modo lieve, giocoso e aperto. La rassegna assume quest’anno una consistenza più ricca rispetto agli altri anni, abita uno “spazio” più ampio, improntato a un’ideale di massima condivisione. Abbiamo voluto trasformare in creatività i limiti con cui ci siamo trovati a operare e abbiamo potuto rilanciare la dimensione dell’“altro Verdi”, quella diffusa e festosa, grazie alla collaborazione di tanti artisti e compagnie del territorio che hanno aderito con ancora maggiore entusiasmo allo spirito di Verdi Off, nel forte desiderio di rinnovare le emozioni dello spettacolo dal vivo, grazie al Comune di Parma e ai suoi diversi servizi, grazie a “Parma, io ci sto!” che ha permesso di “accendere” questa manifestazione 5 anni fa e continua a favorirla, e a tutti i partner e sponsor, tra i quali Open”.

IL PROGRAMMA

“Partecipazione. Inclusione. Multidisciplinarietà. Diffusione sono le parole chiave di Verdi Off”, dichiara Barbara Minghetti, Curatrice di Verdi Off, che in questa edizione, ancora segnata dalle limitazioni alla socialità, ha voluto rafforzare la propria presenza diffusa soprattutto nell’incontro con il pubblico delle fasce più fragili. Partecipazione degli artisti, che hanno sofferto moltissimo in termini creativi e professionali durante il lockdown, cui abbiamo rivolto diversi inviti, per riuscire a includere il maggior numero e la maggior varietà di spettacoli multidisciplinari e di qualità in rassegna; partecipazione attiva dei cittadini, delle persone che si affacceranno alle finestre, apriranno i loro cortili e giardini per ospitare e condividere la nostra allegria; partecipazione della gente nelle strade e nelle piazze; partecipazione nei luoghi di maggiore fragilità della città e della provincia di Parma.

partecipazione nei luoghi di maggiore fragilità della città e della provincia di Parma, grazie alla collaborazione in particolare del dipartimento inclusione sociale dell'Assessorato al Welfare del Comune di Parma, di ACER, delle case popolari, insieme ai centri di accoglienza, le residenze per anziani, gli ospizi. Nuovi luoghi e nuovi modi di partecipazione, con l'opera in bicicletta, o sul battello sul fiume Po, spettacoli coraggiosi ispirati all'integrazione e alla multiculturalità, occasioni per vivere l'arte e lo spettacolo in connessione con l'ambiente, il cibo, le persone, le comunità. Un'edizione che rinnova e ribadisce la propria vocazione alla sensibilità sociale, alla multidisciplinarietà e alla contemporaneità, perché Verdi parla a ciascuno di noi, di ogni nazionalità e cultura, ai giovani e ai bambini ai quali dedichiamo molti progetti legati alla street art e alle nuove tecnologie, che potranno costituire una nuova occasione di incontro con gli altri e con noi stessi.

IL PROGRAMMA

“Essere anche quest'anno al fianco di Verdi Off e del Teatro Regio è un'importante conferma. Per il sesto anno consecutivo inauguriamo una manifestazione così caratterizzante per il nostro territorio che sta portando avanti un percorso di scoperta e di condivisione nel nome del Maestro, con spettacoli gratuiti, diffusi e multidisciplinari. Il tema dell'inclusività di comunità diverse di persone in tanti luoghi, dal centro storico passando per le periferie e arrivando alla provincia, dimostra che la collaborazione tra i soggetti di un territorio è fondamentale per dare energia e slancio progettuale”, ha affermato il Presidente di “Parma, io ci sto!” Alessandro Chiesi. “Teniamo molto a Verdi Off - tra i primi importanti progetti portati avanti dall'Associazione – soprattutto in un momento storico come questo in cui è necessario rinsaldare un tessuto di relazioni e di vicinanza alle persone.”

“Verdi Off è la celebrazione festosa, arguta, innovativa, coraggiosa e inclusiva della creatività, intesa nella sua accezione più ampia, - dichiara Ombretta Sarassi, Direttore generale di OPEM, sponsor del Teatro Regio di Parma e di Verdi Off. La forza sprigionata dagli artisti e dalle associazioni del territorio e oltre il nostro territorio che si incontrano a Parma e nella Provincia Parmense nelle giornate del Festival Verdi è trascinante e commovente, per la sua capacità di coinvolgere un pubblico così ampio e vario, di ogni età, formazione, interesse, cultura. Nel nome di Verdi ci si incontra, ci si diverte e ci si commuove, scoprendo ogni volta qualcosa di nuovo di noi stessi e quindi degli altri. Ciascuno dei tanti appuntamenti offerti gratuitamente alla comunità si fa testimone di valori ai quali anche la nostra azienda si ispira e che credo debbano guidare ciascuno di noi per far crescere la nostra comunità. Per questo Opem, che

guidare ciascuno di noi per far crescere la nostra comunità. Per questo Openi, che sostiene da molti anni il Teatro Regio di Parma, quest'anno ha in particolare vo aggiungere uno speciale sostegno a Verdi Off, perché proprio in un periodo di grande difficoltà come quello che stiamo vivendo, che ha profondamente segnato i più giovani e le famiglie, desideriamo provare a tornare a sorridere e a incontrarci, sempre in sicurezza, godendo di una delle più genuine vocazioni della nostra terra: la musica”.

PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA

La VI edizione di Verdi Off è stata ideata e realizzata nel massimo rispetto delle norme a tutela della salute degli artisti e del pubblico.

Il pubblico è invitato a rispettare le indicazioni previste dalle normative anti Covid: igienizzare le mani, evitare assembramenti, indossare la mascherina per tutta la durata dello spettacolo, mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro. Al termine dello spettacolo, è necessario attendere il segnale del personale di sala prima di alzarsi e lasciare il proprio posto.

GREEN PASS

Per la partecipazione agli spettacoli con posti limitati è richiesto il possesso del green pass, che sarà controllato dal personale addetto, unitamente alla temperatura corporea, all'ingresso dei luoghi di spettacolo.

PRENOTAZIONE DEGLI SPETTACOLI

La prenotazione è obbligatoria, salvo per gli appuntamenti per i quali è esplicitamente indicato “Accesso libero senza prenotazione”. Il pubblico può prenotare il proprio posto sul sito www.festivalverdi.it o ai diversi recapiti indicati. Le prenotazioni si aprono una settimana prima e si chiudono il giorno precedente ciascuno spettacolo. La prenotazione è strettamente nominale. Ciascuno spettatore, all'atto della stessa, dovrà fornire nome, cognome e indirizzo e-mail, con la possibilità di prenotare fino a 4 posti, indicando nell'apposito campo il nome degli altri spettatori. All'ingresso, il personale di sala ha l'obbligo di verificare la corrispondenza dello spettatore con l'intestazione della prenotazione, per questo il pubblico è invitato a presentarsi con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio e con un documento di identità valido. La prenotazione sarà garantita fino a 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, dopodiché il posto potrà essere assegnato ad altro spettatore.